



Il Presidente della Repubblica

5031

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 integrata e modificata con leggi 6 agosto 1967 n. 765 e 19 novembre 1968 n. 1187;

VISTO il D.P.R. in data 7 febbraio 1950 con cui venne approvato il P.R.G. del Comune di Cuneo;

VISTA la domanda in data 24 giugno 1968, con la quale il Sindaco del predetto Comune, in base a deliberazione consiliare 22 marzo 1968, n. 173, approvata dalla G.P.A., nella seduta del 4 aprile 1968 ha chiesto l'approvazione di una variante al P.R.G. per consentire la realizzazione di un complesso sociale-educativo della congregazione Salesiana nella zona urbana di ampliamento verso il torrente Stura, previa autorizzazione allo studio del relativo progetto concessa dal Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 10, penultimo comma della legge 17 agosto 1942 n. 1150, con nota 16 febbraio 1968 n. 3796;

RITENUTO che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti non sono state presentate osservazioni;

RITENUTO che il progetto presentato prevede una modifica allo schema viario mediante:

- 1) la prosecuzione della Via Gobetti oltre la via Sobrero fino al limite Sud della zona urbana e cioè fino alla via Monsignor Riberi, mantenendo per detto prolungamento la larghezza di metri 24 già assegnata alla stessa Via Gobetti-Bassignano nel tratto a valle di via Sobrero;
- 2) la soppressione dei tracciati stradali previsti dal P.R.G. per le seguenti vie:
 - Via Matteotti nel tratto compreso tra la via S. Giovanni Bosco e la Via F. Bertolino (già via Pelvo d'Elva) -

BC/lb



Per Copia Conf.

di Divisione

Alvarez

./.

- prima e seconda parallela alla Via San Giovanni Bosco a sud della medesima, entrambe trasversalmente disposte al tratto abolito di via Matteotti e congiungenti il Corso De Gasperi-Monviso al disposto prolungamento di Via Gobetti;

CHE la modifica di cui sopra è intesa a consentire l'inse-
diamento del complesso sopracitato in un unico perimetro stradale e
cioè entro un unico isolato;

CONSIDERATO che la variante in esame appare in linea di mas-
sima ammissibile ai sensi dell'art. 10 della citata legge urbanistica
17 agosto 1942 n. 1150, in quanto diretta a migliorare le previsioni
del vigente piano regolatore generale del Comune di Cuneo;

CHE, in particolare, appaiono accettabili le modifiche ap-
portate alla viabilità, in quanto l'eliminazione di alcune tratti
di strade secondarie non comporta sostanziali innovazioni nell'ambi-
to della rete stradale prevista dal predetto piano regolatore generale;
mentre il prolungamento di via Gobetti sino alla via Mons.A.M.Riberi
sembra costituire un miglioramento del piano stesso, in quanto il nuo-
vo asse così formato potrà alleggerire i compiti del Corso Nizza;

CHE, per quanto riguarda le soluzioni planivolumetriche pre-
disposte per la sistemazione del complesso di che trattasi, è opportuno
che in sede esecutiva vengano condotti studi di approfondimento e defi-
nizione d' intesa con la competente Soprintendenza ai Monumenti;

VISTO il voto n. 1513 del Consiglio Superiore dei Lavori Pub-
blici, emesso nell'adunanza del 19 novembre 1968;

UDITO il parere del Consiglio di Stato (n. 576/69 del 10 giu-
gno 1969 Sez. II);

SULLA proposta del Ministro per i Lavori Pubblici;

D E C R E T A :

E' approvata la variante al vigente piano regolatore genera-
le del Comune di Cuneo per la costruzione di un complesso sociale-e-
ducativo della Congregazione Salesiana da realizzarsi nella zona urba-
na di ampliamento verso il torrente Stura.

Il progetto sarà vistato dal Ministro per i Lavori Pubblici
in una planimetria in scala 1:5.000 ed in una relazione illustrativa
ed in un progetto planivolumetrico in scala 1:500.



Per copia Conf.
M. M. M.
Alunz

Il Ministro per i Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a ROMA Addì 31 MARZO 1970

Enrico De Michelis
Ministero

4

1. 1. 1970

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI

Addì 25. MAR 1971

Reg. 6 *L. 1. 1. 1970* Fogl.

Marcelli 280



Amorini